



Expert Insights

—

Creare resilienza nella supply chain con workflow basati sull'AI

Le aziende leader raccontano
come si sono innovate

IBM Institute for
Business Value



Esperti sul tema



Jeanette Barlow

Vice President, Strategy and
Offering Management
Sterling Supply Chain
IBM Global Business Services
[linkedin.com/in/
jeanettemedlinbarlow](https://www.linkedin.com/in/jeanettemedlinbarlow)
Jeanette_Barlow@us.ibm.com

Jeannette Barlow dirige la gestione e la strategia prodotti per IBM Sterling Supply Chain. La piattaforma offre soluzioni che aiutano i clienti di tutto il mondo a realizzare supply chain più trasparenti e intelligenti mediante una maggiore visibilità, la gestione e l'evasione multicanale degli ordini, la gestione delle scorte e la collaborazione con i fornitori.

Vanta oltre 20 anni di esperienza in product management, vendite, marketing, operazioni e strategia. Jeannette Barlow è appassionata di applicazione dell'innovazione tecnologica per la creazione di nuovi modelli di business e per la risoluzione di difficili problematiche per i clienti.



Jonathan Wright

Global Head, Cognitive Process
Reengineering
IBM Global Business Services
[linkedin.com/in/jonathanwright2](https://www.linkedin.com/in/jonathanwright2)
Jonathan.Wright@ibm.com

Riconosciuto come opinion leader e per il suo lavoro nel campo delle supply chain e delle operazioni, Jonathan Wright ha dedicato la sua carriera di consulente a trasformare le operazioni globali di grandi aziende multinazionali. La sua esperienza in strategie digitali, analytics, servizio clienti, operazioni della supply chain, approvvigionamento, programmi di riduzione dei costi e order-to-cash abbraccia numerosi settori industriali, tra cui retail, prodotti di consumo, telecomunicazioni, viaggi e sanità.

Contributi

Gli autori ringraziano Karen Butner, Global Research Lead, IBM Institute for Business Value, e Ashley Patterson, Global Program Director, Marketing, IBM AI Applications, per il loro contributo nello sviluppo del presente report.

In questo report, scopriamo come i campioni della supply chain riescono a innovare più efficacemente rispetto ai colleghi.

Risultati principali

I workflow intelligenti sono il “centro di gravità” per ottenere supply chain più smart

I workflow intelligenti creano valore poiché *reinventano* le modalità di lavoro, aggiungendo l’AI e l’automazione alle attività quotidiane, agli insight, alle capacità di risposta e alle conseguenti azioni. L’85% degli intervistati nel nostro sondaggio, svolto tra responsabili di supply chain, ha in programma di applicare entro tre anni l’intelligence in tempo reale a processi e reti di catene del valore.

Le moderne tendenze interconnesse definiscono il futuro

Le supply chain possono offrire una differenziazione attraverso una profonda centralità del cliente e, in alcuni casi, una customer experience radicalmente personalizzata. Si prevede che i modelli operativi agili forniscano insight pressoché immediati a supporto di ecosistemi e team di unità di lavoro fluidi. Un intervistato su sei ha in programma di incorporare entro tre anni ambienti di elaborazione abilitati all’AI nelle operazioni della propria supply chain.

Il percorso inizia dall’innovazione

Abbiamo identificato un gruppo di aziende, che abbiamo definito Innovatori, che possono vantare livelli di reattività, agilità e produttività nettamente superiori rispetto ai concorrenti. Questi Innovatori hanno sfruttato per primi i workflow con capacità di auto-apprendimento che consentono insight e azioni. Gli Innovatori anticipano l’utilizzo dei processi automatizzati e del software di auto-apprendimento con una frequenza superiore del 53% rispetto ad altre organizzazioni.

Ravvivare le supply chain in stato di stress con workflow intelligenti

Con le restrizioni globali in fatto di trasporti, le chiusure di stabilimenti e le interruzioni sui luoghi di lavoro, il COVID-19 ha messo in crisi l’aspettativa che i beni di largo consumo, i prodotti finiti e le materie prime siano sempre disponibili quando, dove e come desiderino le aziende e i consumatori. La pandemia ha cambiato per sempre le supply chain e ha mostrato che le aziende devono saper compiere un salto di qualità. Ciò significa diventare più dinamiche, reattive e resilienti, interconnesse sia al proprio ecosistema esterno che ai processi interni, nell’ottica di un risultato di business ottimale.

Il nuovo approccio è una supply chain più “smart” che utilizzi workflow intelligenti. Tali workflow utilizzano l’AI per rendere i processi più efficienti, reattivi e adattivi, e sono potenziati da decisioni basate su dati. Si tratta di un obiettivo di efficienza e flessibilità, che richiede però una robusta filosofia organizzativa dell’innovazione, elevate capacità di definizione delle priorità e forte focalizzazione sulle iniziative che portano vantaggi. Fortunatamente, abbiamo scoperto dei veri “mentori” in ambito organizzativo, in grado di mostrare come ciò possa avvenire nella pratica.

In un recente sondaggio di IBV, è stato chiesto a 2.000 responsabili di supply chain nel mondo di valutare il livello di innovazione delle proprie organizzazioni rispetto a quello di concorrenti e colleghi.¹ Circa il 10% degli intervistati, cioè il gruppo che abbiamo a buon titolo definito degli Innovatori, sorpassa gli altri con ampio margine. Negli ultimi tre anni, gli Innovatori indicano una crescita degli utili del 34% e una redditività superiore del 326% rispetto ai colleghi. In questo report, analizzeremo cosa fanno di diverso questi campioni della supply chain, in cosa sono innovatori più efficaci di altri, cosa rivela il loro esempio rispetto all’importanza di sapersi adattare ai tempi che cambiano.

I workflow intelligenti aiutano a ridurre la distanza fra l'inimmaginabile e il possibile.

I workflow intelligenti potenziano una supply chain smart e guidata dai dati

Consideriamo quali sfide stanno attualmente affrontando le organizzazioni che operano nella supply chain. Volatilità estrema nelle forniture di primaria necessità. Modelli di domanda incoerenti, al rapido modificarsi delle condizioni. Fluttuazioni nelle scorte, con indisponibilità di articoli importanti. Assenza di visibilità nei conteggi e nella localizzazione delle scorte. Magazzini con limiti di capacità. Tassi di inserimento inferiori e consegne mancate. Disponibilità limitata o indisponibilità di scorte di materie prime, "work in progress" o prodotti finiti. E la lista è lunga dall'essere completa.

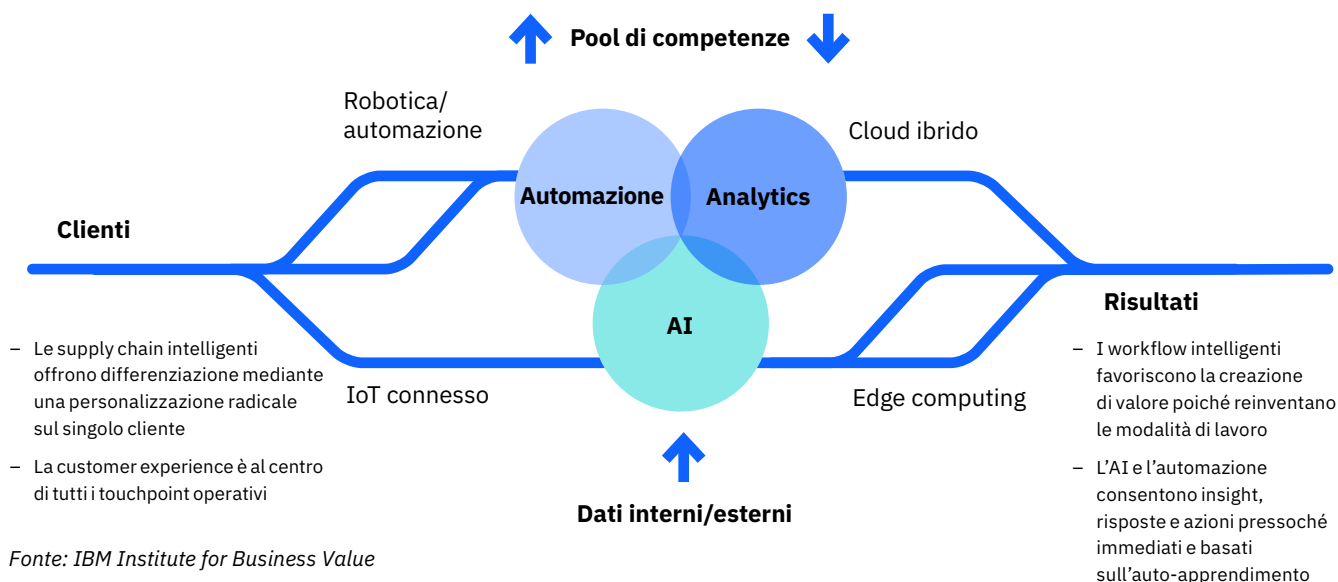
Ma non tutto è perduto. Per queste e per altre sfide relative alla supply chain, *la conoscenza è potere*. Analogamente, la capacità di generare dati sulla supply chain che siano granulari, in tempo reale e con un elevato grado di sicurezza, non è più *un'opzione* ma una *necessità*. Tali dati, combinati con tecnologie esponenziali, come la robotica, l'automazione, il cloud ibrido, l'IoT, l'edge computing e la blockchain, sono in grado di favorire i *workflow intelligenti* (vedi figura 1). Non a caso, le nostre aziende leader della supply chain, gli Innovatori, utilizzano l'intelligence in tempo reale il 34% più spesso degli altri colleghi.

I workflow intelligenti sono basati sull'AI, includono ove possibile l'automazione e facilitano l'integrazione orizzontale e gli adeguamenti tra funzioni, offrendo una visibilità a 360 gradi sulla supply chain e le sue potenziali interruzioni. I workflow intelligenti, inoltre, supportano l'importante piattaforma digitale che prevede la visibilità in forma di torre di controllo: si tratta sostanzialmente di un centro di comando personalizzato e connesso dei dati, delle principali metriche aziendali e degli eventi in tutta la supply chain.² Le torri di controllo, inoltre, favoriscono la collaborazione tra le supply chain e i loro clienti, facilitando l'efficienza quando si affrontano problematiche ricorrenti.

La tua azienda trarrebbe vantaggio dalla presenza di supply chain capaci di auto-correggersi a livello end-to-end? Le tue operazioni, presso l'intero ecosistema esteso, necessitano di una migliore comprensione e preparazione in merito all'impatto, sia upstream che downstream, delle potenziali vulnerabilità e interruzioni? Migliorando l'affidabilità e riducendo i rischi, i workflow intelligenti possono aiutare le imprese ad affrontare i dilemmi (come, ad esempio, la dislocazione della forza lavoro, le sfide relative alla supply chain e le interruzioni nel servizio ai clienti) causati da crisi equiparabili a quella della pandemia. Procedendo oltre, risulta difficile predire i parametri di un mondo post-pandemico. Ma i workflow intelligenti possono aiutare a creare supply chain globali più smart e più resilienti, riducendo la distanza fra ciò che è inimmaginabile e ciò che è invece possibile.

Figura 1

Workflow intelligenti per supply chain più smart

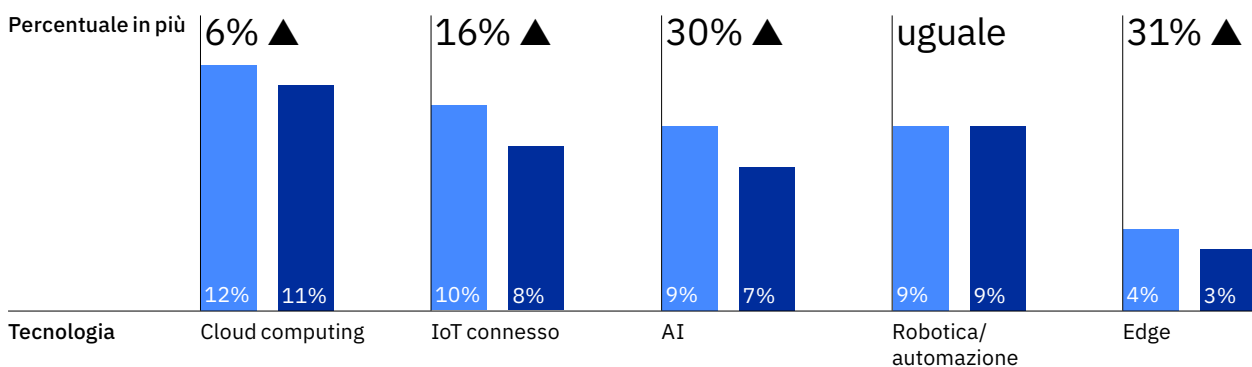


I workflow intelligenti sono la somma delle proprie parti: nello specifico, componenti di tecnologie esponenziali e automazione. Sia gli Innovatori che i loro colleghi riferiscono investimenti e aspettative simili in tema di robotica e di automazione, dimostrando l'attrattiva trasversale di tale capacità. In tutte le

altre tecnologie esponenziali, gli Innovatori sono invece decisamente in prima linea. Ad esempio, gli Innovatori anticipano gli investimenti in intelligenza artificiale (AI) del 30% in più rispetto ad altre aziende in ambito supply chain e del 31% in più nell'edge computing (figura 2).

Figura 2

Gli Innovatori sono in prima linea negli investimenti in tecnologie esponenziali



Innovatori % del budget investito in tecnologia in tre anni

Tutti gli altri % del budget investito in tecnologia in tre anni

Fonte: IBM Institute for Business Value Smarter Supply Chain Study. 2020.

D. Quale percentuale del budget tecnologico della sua azienda sarà investita in ciascuna delle tecnologie sopra indicate nel corso dei prossimi tre anni?

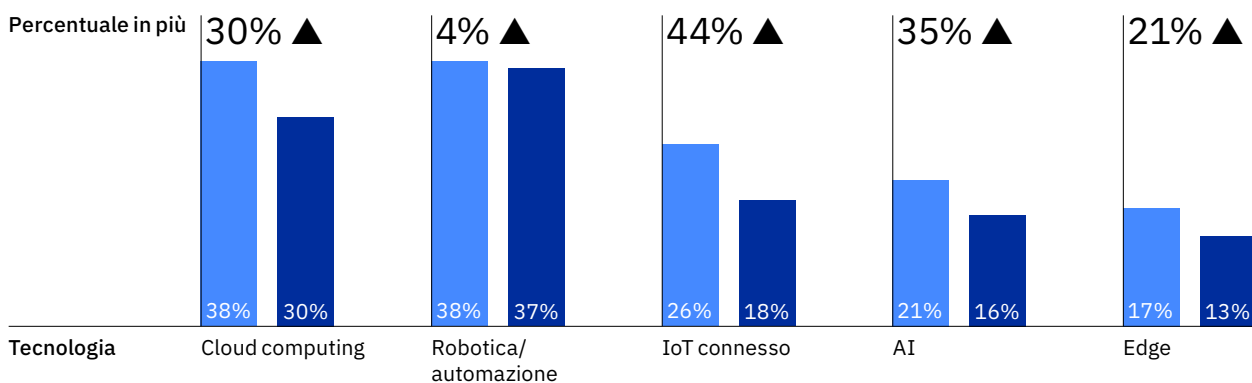
Gli Innovatori creano workflow che consentono insight pressoché immediati, che permettono a propria volta workflow dinamici.

Data la posizione di avanguardia nell'applicazione delle tecnologie ai workflow strategici, gli Innovatori sono più ottimisti dei propri colleghi rispetto al fatto che questi investimenti risultino remunerativi, specialmente in merito a IoT, AI, cloud ed edge computing (figura 3). Gli Innovatori, inoltre, superano nettamente i concorrenti in termini di reattività, agilità e produttività, tutti fattori decisivi in grado di creare

resilienza e di influenzare la fiducia quando si tratta di configurare e svolgere le operazioni. In sostanza, gli Innovatori stanno costruendo workflow che offrono insight pressoché immediati, i quali favoriscono workflow fluidi e dinamici e migliorano l'attitudine della forza lavoro. Essi si attendono che l'equity investita, sia in termini di lavoro che finanziari, si ripagherà.

Figura 3

Potenziale vantaggio: gli Innovatori dichiarano maggiori aspettative in termini di ROI rispetto ai colleghi



Innovatori % del ROI atteso in tre anni
Tutti gli altri % del ROI atteso in tre anni.

Fonte: IBM Institute for Business Value Smarter Supply Chain Study, 2020.

D. Che ROI si aspetta di ottenere da ciascuna delle tecnologie sopra citate e nelle quali la sua organizzazione sta investendo?

Il futuro inizia ora: cinque tendenze interconnesse per la supply chain

I workflow intelligenti generano, in ultima analisi, valore, reinventando le modalità di lavoro, aggiungendo l'AI e l'automazione alle attività quotidiane, agli insight, alla capacità di risposte e alle conseguenti azioni. I workflow intelligenti fungono da "centro di gravità" per la supply chain, diventando il fulcro tra cinque tendenze in grado di potenziare la reattività e la flessibilità (figura 4). Come si può vedere, gli Innovatori sono all'avanguardia nell'adozione di queste tendenze.

Esperienze cliente personalizzate. Le supply chain devono garantire la differenziazione, mediante una customer experience radicalmente personalizzata che sia parte integrante di virtualmente tutti i touchpoint operativi. Gli Innovatori comprendono la centralità del cliente. Sanno reinventare, con una frequenza il 40% superiore rispetto agli altri intervistati, un approccio interdisciplinare a una customer experience personalizzata.

Operazioni con capacità di autocorrezione. Le supply chain devono puntare all'autonomia; le aziende con le performance migliori incorporeranno l'auto-apprendimento, l'auto-correzione e l'auto-orientamento. In questo scenario, le risorse e i dispositivi connessi comprendono lo stato corrente, imparano e agiscono di conseguenza. Ove sia sensato farlo, gli Innovatori anticipano lo sfruttamento dei processi automatizzati e il software di auto-correzione per la supply chain con una frequenza il 53% superiore rispetto alle altre organizzazioni.

Figura 4

La supply chain del futuro necessita di esperienze personalizzate, di un ambiente con capacità di auto-apprendimento e di insight sui dati critici

Cinque tendenze interconnesse per la supply chain



Fonte: IBM Institute for Business Value

I workflow intelligenti sono il fulcro delle cinque tendenze della supply chain in grado di favorire la reattività.

Modelli operativi agili. Un modello operativo agile rafforza una rete di team grazie a una cultura di responsabilizzazione, all'allineamento agli obiettivi strategici, a competenze in continua evoluzione, a una trasparenza totale, a una collaborazione costante e all'auto-calibrazione. Questi modelli possono fornire insight pressoché istantanei nel supporto alla forza lavoro di un'azienda, ai suoi ecosistemi e ai team di unità di lavoro fluidi. Gli Innovatori si attendono che i modelli operativi agili costituiscano un vantaggio competitivo rilevante nei prossimi tre anni, e dichiarano tali aspettative il 20% più frequentemente dei loro colleghi.

Caso specifico: un importante gestore di telecomunicazioni sta trasformando la propria supply chain per favorire operazioni integrate, migliorare la customer experience e ridurre i costi. La torre di controllo abilitata all'AI dell'azienda offre una visione a 360 gradi, per una visibilità end-to-end e un supporto alle decisioni collaborative basato sugli insight predittivi di futuri eventi turbativi e sul loro impatto potenziale. I miglioramenti allo stato attuale comprendono il 20% dell'accuratezza delle previsioni e il 12% di riduzione dei costi.³

Reti trasparenti ed etiche. Le blockchain possono dar luogo a reti intersettoriali e multazienda per fornire una visibilità condivisa su dati affidabili in grado di orientare gli insight e le decisioni. Le reti blockchain possono inoltre eliminare i punti ciechi transazionali fra partner, ridurre gli errori negli ordini e favorire la risoluzione dei contenziosi. Di fatto, il 70% degli intervistati ha dichiarato che le funzionalità di blockchain consentiranno alle proprie aziende di accrescere la trasparenza negli approvvigionamenti. E, con un'incidenza superiore del 25% ad altri intervistati, gli Innovatori si aspettano che le blockchain consentano la condivisione di dati pertinenti in grado di aumentare la velocità e la qualità delle decisioni.

Un esempio: un ente governativo sudamericano intendeva definire delle modalità protette e con un elevato grado di funzioni di sicurezza con cui i propri cittadini potessero stringere rapporti d'affari con Paesi di altre aree geografiche. Nel corso di diversi anni a partire da oggi, l'ente si attende che tali relazioni migliorino grazie alla trasparenza, riducendo nel contempo i costi della catena del valore e il tempo necessario per accedere alle risorse della supply chain. Per ottenere questo risultato, ha optato per una tecnologia di piattaforma blockchain cross-entity che supportasse una catena di certificazione digitale agile.⁴

Configurazioni di elaborazione dinamiche. Questi ambienti (cloud ibrido, piattaforme ed edge) possono fornire rapidi insight sui dati. E, naturalmente, la sicurezza è una preoccupazione fondamentale (vedere "Insight: l'importanza della sicurezza per la supply chain" a pagina 7). Gli Innovatori riferiscono di implementare l'AI e le tecnologie esponenziali (come la robotica, l'automazione e l'edge computing) per automatizzare le operazioni della supply chain, in misura il 30% superiore rispetto ai colleghi.

Temi comuni presso tutte e cinque le tendenze? Dati, insight e tecnologie: nello specifico, tecnologie emergenti in grado di fornire alle supply chain strumenti per curare ampi set di dati, che a propria volta forniscono insight preziosi.

La capacità di identificare e concentrarsi in modo deciso sulle opportunità in tempo reale può rappresentare un'innovazione reale, specialmente vista la volatilità della supply chain nell'era COVID-19. È un'opportunità che le aziende hanno per evolversi rispetto una prospettiva di trasformazione digitale "dall'esterno verso l'interno". Per competere ai massimi livelli, è questo il momento di adottare una prospettiva "dall'interno verso l'esterno" che sfrutti la potenza unica dei dati di proprietà dell'azienda abbinati alle tecnologie emergenti.⁵ È inoltre essenziale incorporare conoscenze di fonti esterne, che forniscano dati su meteo, fluttuazione della domanda e altri dati logistici.

Insight: l'importanza della sicurezza per la supply chain

La sicurezza della supply chain è un tema ampio, che può spaziare dalle minacce fisiche a quelle informatiche. Può comprendere sia le transazioni che la protezione dei sistemi, nonché la mitigazione dei rischi dalle parti, sia nella rete aziendale immediata che considerando i più ampi rapporti nell'ecosistema.

Si tratta di un'area critica, sulla quale la ricerca rivela alcune statistiche meritevoli di riflessione: globalmente, il costo medio di una violazione dei dati è di 3,86 milioni di dollari, mentre l'identificazione e il contenimento di una violazione richiedono in media 280 giorni.⁶

Non esiste un'unica soluzione in grado di garantire la sicurezza della supply chain, per cui alle aziende si raccomanda di utilizzare una serie di difese combinate. Ecco alcune efficaci misure che aiutano a gestire i rischi per la sicurezza della supply chain:

- Valutazioni delle strategie di sicurezza
- Mitigazione della vulnerabilità e test di penetrazione
- Digitalizzazione e modernizzazione
- Identificazione e crittografia dati
- Controlli autorizzati per lo scambio e la visibilità dei dati
- Fiducia, trasparenza e provenienza
- Gestione rischi di terze parti
- Pianificazione e orchestrazione delle risposte agli incidenti⁷

Per gli Innovatori della supply chain, la strategizzazione del futuro inizia ora

La pandemia ha colto impreparata la maggior parte delle organizzazioni di supply chain. Un sondaggio condotto all'inizio del 2020 ha rilevato che il 70% degli intervistati si è trovato a reagire in modo occasionale e contingente, arrivando a determinare *manualmente* quali fornitori fossero operativi nelle aree della Cina che erano in lockdown.⁸

Gli Innovatori sono nella posizione migliore per fare ancora meglio nel futuro, con una valutazione di sé molto più elevata rispetto ai colleghi in tema di reattività e agilità (il 78% rispetto al 20%) e produttività (il 94% rispetto al 66%). Non sorprende che il gruppo sia proattivo in modo innato. Al momento attuale, la maggior parte degli Innovatori sta attivamente sviluppando strategie considerate essenziali a supporto delle cinque tendenze interconnesse della supply chain (figura 5 a pagina 8).

Hanno in programma, ad esempio, di *personalizzare la customer experience* con "contenuti locali" e servizi specialistici esclusivi per i micro-mercati e i mercati locali. Ritengono inoltre che utilizzeranno la produzione smart per personalizzare i propri prodotti per micro-segmenti. Ciò potrebbe portare a funzioni personalizzate all'estremo, create sulla base delle esigenze del singolo cliente.

Con l'AI, le macchine imparano da schemi e tendenze, rilevano anomalie e suggeriscono modifiche e riconfigurazioni ai propri stessi workflow, contribuendo a un'*operatività in costante auto-correzione*. Tutte le aziende dichiarano entusiasmo per questa tecnologia, ma gli Innovatori sono ancora una volta leggermente più avanti e si aspettano di adottare l'AI più frequentemente rispetto agli altri intervistati.

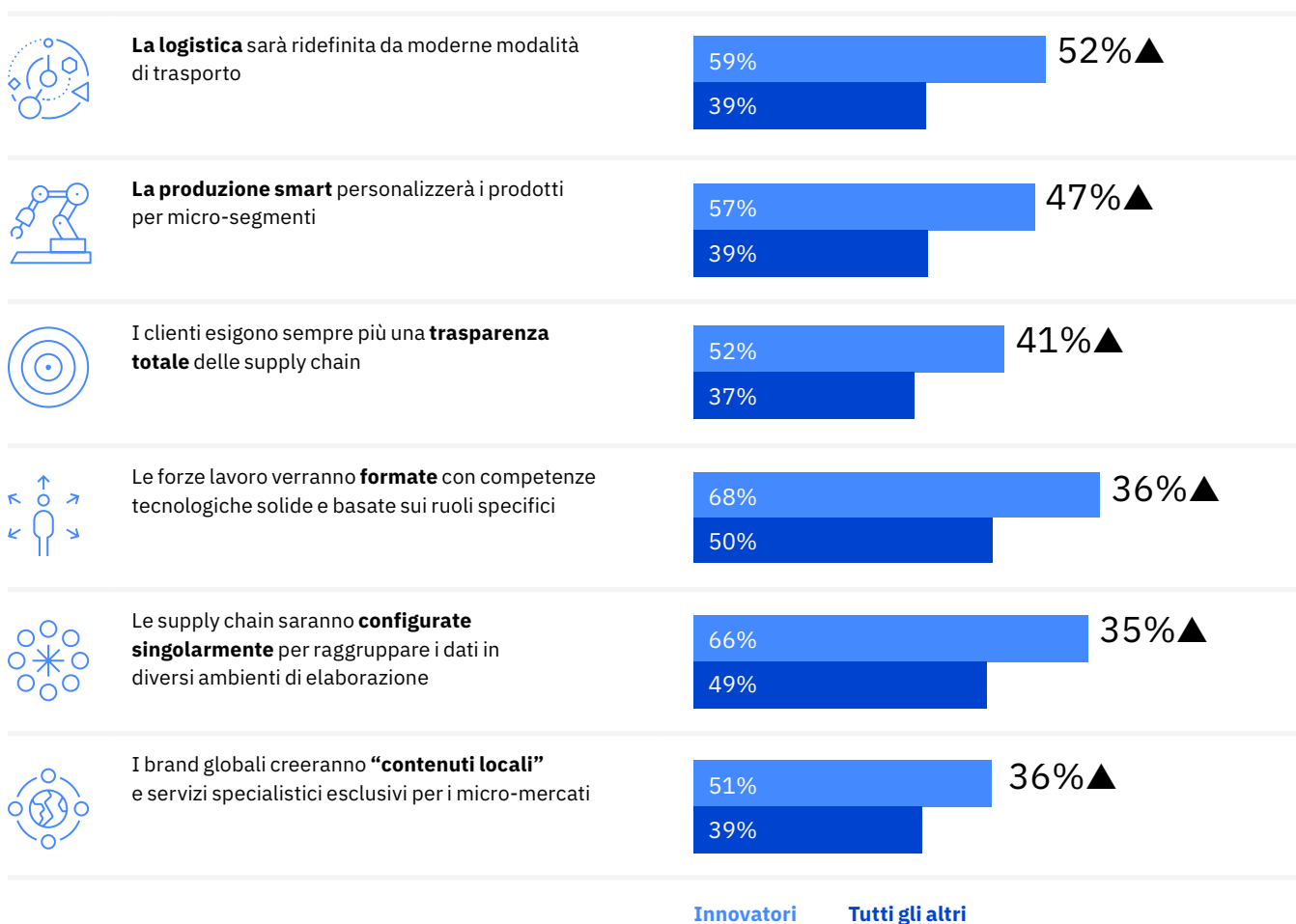
Gli Innovatori afferrano appieno la necessità di reti trasparenti, etiche e abilitate dalla blockchain.

Il vantaggio degli Innovatori si estende però oltre l'ambito dei *modelli operativi agili*. Questo gruppo in prima linea ritiene che ridefinirà la propria logistica utilizzando nuove modalità e mix di trasporti, per circa il 50% in più rispetto ai colleghi. Prevede inoltre che addestrerà e riqualificherà la propria forza lavoro con solide competenze tecnologiche, operative e basate sui ruoli

specifici. Gli Innovatori colgono appieno anche la necessità di *reti trasparenti ed etiche* abilitate dalla blockchain, poiché comprendono che i propri clienti esigono sempre di più una visibilità completa delle supply chain, dall'inventario alla logistica dell'ultimo miglio. Tale consapevolezza è riferita dal 41% degli intervistati in più rispetto al restante gruppo.

Figura 5

Che aspetto ha l'innovazione?



Fonte: IBM Institute for Business Value Smarter Supply Chain Study. 2020.

D. Quanto è d'accordo con l'affermazione sopra riportata in merito alle supply chain del futuro?

Intervistati che hanno selezionato 4 o 5 in una scala da 1 a 5.

Gli ambienti di *elaborazione dinamica* comprendono cloud ibrido, piattaforme ed edge e consentono di fornire insight sui dati in modo reattivo e con un alto grado di sicurezza. In materia di elaborazione dinamica, con una frequenza superiore del 18% alle altre aziende, gli Innovatori hanno in programma di integrare il cloud ibrido nelle proprie strategie tecnologiche e di estendere gli attuali investimenti nella supply chain per supportare workflow con uso di AI. Inoltre, ben il 66% degli Innovatori ha nei propri piani di configurare in modo specifico la propria supply chain, raggruppando i dati in ambienti di elaborazione diversificati come le piattaforme e l'edge computing, nonché il cloud ibrido.

Se abbiamo appreso qualcosa dalla pandemia, è che siamo tutti interconnessi. Le supply chain ne sono un esempio molto indicativo. Sviluppando workflow intelligenti basati sui dati e allineando le strategie alle cinque tendenze della supply chain identificate dalla nostra ricerca, le organizzazioni di supply chain possono promuovere, comprendere e reagire meglio a tali interconnessioni. In fondo, il COVID-19 ha sottolineato con enfasi l'importanza delle supply chain per le rispettive organizzazioni, per le realtà sociali in senso più lato e per intere economie (si veda il caso di studio "JOANN e IBM").

L'indicazione è che le aziende di supply chain sono pronte ad assumersi totalmente tale responsabilità di importanza critica. L'85% di *tutti* gli intervistati nel sondaggio ha in programma di applicare l'intelligence in tempo reale a processi e reti nei prossimi tre anni, al fine di agire e ottenere risultati in modo pressoché immediato. Imitando gli Innovatori, farebbero qualcosa di sicuramente positivo. L'adozione proattiva di workflow intelligenti, tecnologie esponenziali e tendenze e strategie corrispondenti da parte di questo gruppo dai risultati superiori potrebbe diventare un vero faro da seguire per le altre organizzazioni, al fine di affrontare le sfide che si stanno delineando.

JOANN e IBM: come affrontare le sfide del COVID-19⁹

Allo scoppio della pandemia, quando i dispositivi di protezione del personale medico hanno iniziato a scarseggiare, la domanda di materiali per la confezione di mascherine è cresciuta a dismisura. Per dare il proprio aiuto durante questa crisi, JOANN, il maggior dettagliante di tessuti degli Stati Uniti, ha lanciato la campagna "Make to Give" per incoraggiare la produzione domestica di mascherine.

Nel contempo, con l'adozione dei lockdown in tutto il Paese, il traffico nei punti vendita è crollato, mentre gli ordini online sono saliti alle stelle. Nel marzo 2020, ad esempio, le richieste online sono esplose fino a quadruplicare il dato del picco di domanda della stagione precedente. La sfida per JOANN: come gestire questa domanda senza precedenti, con gli acquisti nei punti vendita ai minimi storici?

JOANN collaborava già da tempo con IBM per la piattaforma di gestione ed evasione dei propri ordini. Nel pieno della crisi, IBM ha utilizzato una soluzione basata su cloud e potenziata dall'AI per permettere a JOANN di incrementare rapidamente la propria capacità di gestione degli ordini. La soluzione prevedeva una visibilità in modalità torre di controllo e suggerimenti basati sugli insight, per aiutare JOANN a:

- Determinare con rapidità la disponibilità di scorte sufficienti per evadere gli ordini
- Rafforzare il proprio canale di spedizione postale
- Implementare consegne di tipo "curbside" per oltre 850 negozi in tutto il Paese.

JOANN è riuscita a convertire i negozi in centri di smistamento ordini, sfruttando il ritiro "curbside" come canale primario di adempimento ordini. Il risultato è stato un rapido cambio di rotta che ha consentito di fornire le materie prime necessarie per la produzione di mascherine in un momento di scarsità dei prodotti, fornendo un supporto essenziale agli operatori sanitari e alle comunità.

Guida operativa

Creare resilienza nella supply chain con workflow basati sull'AI

Una supply chain più smart, che utilizza cioè i workflow intelligenti potenziati da decisioni basate sui dati, è una strategia efficace in grado di adattarsi a requisiti in rapido mutamento. Come ha dimostrato il presente documento, in tal senso gli Innovatori sono in prima linea. Se queste aziende leader nelle performance sono state fonte di ispirazione, ecco tre passi decisivi da compiere.

1. Favorire l'innovation-to-value mediante workflow

intelligenti Comprendere che la capacità di generare dati granulari, sicuri e in tempo reale sulla propria supply chain non è più un'opzione, ma una necessità. Adottare un approccio "dall'interno all'esterno" alla trasformazione digitale, abbinando i dati a tecnologie esponenziali come robotica, automazione, cloud ibrido, IoT connesso ed edge computing. Incorporare conoscenze di fonti esterne, che forniscano dati su meteo, fluttuazione della domanda e altri dati logistici essenziali.

2. Puntare all'autonomia mediante l'automazione. Sfruttare processi automatizzati e software con capacità di auto-apprendimento. Imitare le organizzazioni di supply chain più performanti con workflow con capacità di auto-apprendimento, auto-correzione e auto-orientamento. Liberare risorse per consentir loro di concentrarsi su mansioni di maggior valore. Fornire strumenti idonei che consentano a dispositivi e risorse di comprendere la situazione, apprendere e agire di conseguenza.

3. Promuovere l'agilità con insight immediati e trasparenti.

Adottare modelli operativi agili, in grado di fornire insight pressoché istantanei nel supporto alla forza lavoro di un'organizzazione ai suoi ecosistemi e ai team di unità di lavoro fluidi. Trarre ispirazione dagli intervistati di questa ricerca che ottengono le migliori performance: gli Innovatori. Costoro ritengono che questi modelli operativi costituiranno un importante vantaggio competitivo nei prossimi tre anni.

Note e fonti

- 1 IBM Institute for Business Value Smarter Supply Chain Study. 2020.
- 2 Wright, Jonathan, Takshay Aggarwal, Amar Sanghera e Jessica Scott. "Smarter supply chains for an unpredictable world: Continuous intelligent planning." IBM Institute for Business Value. Agosto 2020. <https://www.ibm.com/it-it/thought-leadership/institute-business-value/report/smarter-supply-chains#>
- 3 Informazioni interne clienti IBM.
- 4 Informazioni interne clienti IBM.
- 5 Bellissimo, Jay. "Intelligent workflows 101: Revolutionizing the way your business works." IBM Smarter Business Review. 29 aprile 2019. <https://www.ibm.com/blogs/services/2019/04/29/intelligent-workflows-101-revolutionizing-the-way-your-business-works>
- 6 "2020 Cost of a Data Breach Report." Ponemon Institute. Accesso: 26 ottobre 2020. <https://www.ibm.com/it-it/security/data-breach>
- 7 McGovern, Matt. "What is supply chain security?" IBM Supply Chain Blog. 22 ottobre 2020. <https://www.ibm.com/blogs/supply-chain/what-is-supply-chain-security>
- 8 Reisig, Mark. "Manufacturing Resiliency During COVID-19: Lessons to Succeed in the New Normal." Resilinc blog. 25 maggio 2020. <https://blog.resilinc.com/manufacturing-resiliency-during-covid-19-lessons-to-succeed-in-the-new-normal>
- 9 "How IBM Helped JOANN Stores' Supply Chain Quickly Respond to COVID-19." Comunicato stampa. IBM News Room. Accesso: giovedì 29 ottobre 2020. <https://newsroom.ibm.com/it-it/joann-covid-supply-chain>

Informazioni su Expert Insights

Expert Insights rappresenta le opinioni dei leader di pensiero su argomenti aziendali e tecnologici di attualità. Si basa su conversazioni con i principali esperti in materia di tutto il mondo. Per ulteriori informazioni, contatta l'IBM Institute for Business Value all'indirizzo iibv@us.ibm.com.

© Copyright IBM Corporation 2020

IBM Italia S.p.A.

Circonvallazione Idroscalo
20054 Segrate (Milano)
Italia

Prodotto negli Stati Uniti d'America
Novembre 2020.

IBM, il logo IBM e ibm.com sono marchi di International Business Machines Corp., registrati in diversi Paesi del mondo. Altri nomi di prodotti e servizi potrebbero essere marchi di proprietà di IBM o di altre società. Un elenco aggiornato dei marchi IBM è consultabile sul web alla pagina "Copyright and trademark information" disponibile all'indirizzo: ibm.com/legal/copytrade.shtml.

Le informazioni contenute nel presente documento sono aggiornate alla data della prima pubblicazione e potrebbero essere modificate da IBM senza alcun preavviso. Non tutte le offerte sono disponibili in tutti i Paesi in cui IBM opera.

LE INFORMAZIONI FORNITE NEL PRESENTE DOCUMENTO SONO DA CONSIDERARSI "NELLO STATO IN CUI SI TROVANO", SENZA GARANZIE, ESPLICITE O IMPLICITE, IVI INCLUSE GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITÀ, DI IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO E GARANZIE O CONDIZIONI DI NON VIOLAZIONE. I prodotti IBM sono coperti da garanzia in accordo con termini e condizioni dei contratti sulla base dei quali vengono forniti.

Il presente report è da intendersi unicamente come guida generica. Non va considerato sostitutivo di una ricerca dettagliata né è da intendersi come esercizio di giudizio professionale. IBM declina ogni responsabilità in merito a qualsivoglia perdita subita da qualsiasi azienda o persona che abbia fatto affidamento sulla presente pubblicazione.

I dati utilizzati nel presente report possono essere tratti da fonti terze e IBM non è tenuta a verificare, convalidare o controllare in modo indipendente tali dati. I risultati dell'uso di tali dati sono forniti "così come sono" e IBM non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita.

